

Clark's Corner

UN OCCHIO SULLA STAMPA INTERNAZIONALE



InAVate

Bosch Communication Systems ha annunciato di avere siglato un accordo per implementare la soluzione Dante, prodotto da Audinate, per l'audio networking di tutti i suoi prodotti. Questa decisione vedrà in pratica Dante diventare la base del CAP (Common Audio Protocol) utilizzato come protocollo di comunicazione da tutti i marchi di Bosch Communication (che attualmente comprendono Electro-Voice, Dynacord, Telex, Midas, Klark Teknik e Bosch). Dante utilizza il protocollo Ethernet standard e può operare sia su reti 100 Mb sia su reti Gigabit.

Il manifesto "parlante" sta diventando una cosa sempre più fattibile, grazie ad uno degli ultimi progetti dell'Istituto di Ricerca per la Tecnologia Industriale di Taiwan, che ha come obiettivo la possibilità di produrre altoparlanti della grandezza di un poster e lo spessore della carta al costo di soli € 15. L'«altoparlante» si riesce ad ottenere inserendo sottili elettrodi stratificati ed un diaframma prepolarizzato fra due fogli di carta.

Total Production International

Due dei più grandi cantautori e pianisti pop, "Elton John e Billy Joel", si sono di nuovo uniti per il lungo tour "Face 2 Face", continuando uno dei più lunghi accoppiamenti concertistici di successo nella storia della musica pop. Per

lo spettacolo, durante il quale i due artisti eseguono una serie di duetti con pianoforti gemelli e suonano separatamente per circa un'ora ciascuno, per poi concludere insieme la performance, il lighting designer Steve Cohen (che è anche progettista della produzione del tour) ha scelto di includere fra i proiettori 32 Martin MAC III Profile. Mark Foffano (collaboratore per il progetto luce, programmatore e systems designer) si è dichiarato entusiasta del prodotto, commentando: "MAC III è dotato di un fascio luminoso 'grosso' e di un'ampia gamma di colori molto vivaci. Con la sua potenza, riesce a farsi vedere attraverso qualsiasi altro tipo d'illuminazione e risalta molto bene in mezzo allo schermo e la scenografia impiegati nello spettacolo".

Installation Europe

La Commissione Europea ha annunciato di avere inviato una Dichiarazione di Obiezione formale ad alcuni produttori di schermi LCD nel contesto delle sue lunghe indagini sulla fissazione dei prezzi. Primo passo formale in un'eventuale indagine antitrust da parte della CE, questa dichiarazione è stata ricevuta da Philips e da Chi Mei, il secondo più grande produttore di LCD a Taiwan, anche se la CE non ha reso noti i nomi dei destinatari (Philips e Chi Mei hanno confermato direttamente di avere ricevuto la Dichiarazione). Philips ha affermato inoltre che si sarebbe "opposta vigorosamente" ad ogni accusa di un suo eventuale coinvolgimento in un cartello. In base alle leggi europee, le società giudicate colpevoli di fissazione dei prezzi possono ricevere delle sanzioni che arrivano fino al 10% delle loro vendite globali. Per avere un'idea delle cifre in gioco, il mercato globale annuale degli LCD (che vanno da quelli dei cellulari e dei lettori mp3 a quelli di grande formato) è stimato in 70 miliardi di dollari. Anche se è un caso separato, l'azione attualmente intrapresa dalla CE ricorda una recente indagine sulla fissazione dei prezzi svolta dalle autorità statunitensi, in seguito alla quale LG Display, Sharp e Chungwa Picture Tubes hanno pagato sanzioni per un totale di 580 milioni di dollari.

Un programma di ricerca dell'Università Montfort nel Regno Unito sta esplorando modi nuovi per creare immagini 3D di alta qualità partendo da immagini 2D stereoscopiche. L'intento dei ricercatori inglesi è di trovare un metodo alternativo per rappresentare i dati 3D che non comporti la re-

gistrazione di due "set" di ripresa (uno per l'occhio sinistro, l'altro per quello destro). La nuova metodologia consisterebbe nell'utilizzo di una sola ripresa contenente la visualizzazione 2D, con l'aggiunta di informazioni sulla profondità di ogni pixel. Gli spettatori potrebbero vedere l'insieme tramite dei display "auto-stereoscopici" che permettono di vedere l'effetto 3D senza occhiali.

Lighting & Sound International

Quest'anno, gli organizzatori del salone londinese PLASA hanno deciso di lanciare un'iniziativa intesa a coinvolgere come espositori anche quelle piccole realtà che non potrebbero normalmente considerare fattibile una loro partecipazione ad una manifestazione delle dimensioni della fiera inglese settembrina. Un pacchetto tagliato su misura per le aziende più piccole (o più nuove) ha offerto spazi espositivi a tariffe agevolate nel padiglione "Small Business", oltre all'inserimento (gratuito) dei loro dati nel catalogo ufficiale con tanto di logo aziendale.

I ricercatori del MIT hanno sviluppato un microchip, ispirato al funzionamento dell'orecchio umano, che potrebbe essere utilizzato come ricevitore universale a bassa potenza, in grado di elaborare frequenze da 600 MHz a 8 GHz. Il chip è dotato di una rete di transistori che simulano le sottilissime cellule all'interno dell'orecchio per rilevare la frequenza di un'onda sonora.

Mentre in precedenza i cosiddetti "ricevitori universali" necessitavano di una potenza circa cento volte superiore rispetto a quella dei ricevitori monofrequenza attualmente in uso, i ricercatori affermano che il nuovo modello richiede la stessa potenza di quelli monofrequenza.

In un'epoca di uso sfrenato della chirurgia estetica e dei prodotti cosmetici che promettono miracoli, parole di lode arrivano invece per il lavoro dei lighting designer da parte di Michelle Pfeiffer. Dopo avere girato una scena nuda nel film di Stephen Frears "Chéri", l'attrice californiana ha affermato: "Se t'illuminano con la giusta luce non importa quali creme per il viso usi, perché riescono a fare scomparire le borse sotto gli occhi e le rughe sulle guance".

Pro Sound News Europe

Unity Audio, una società inglese che distribuisce prodotti pro audio dal 1995, ha deciso "per superare le lacune riscontrate nella maggior parte degli ascolti" di progettare e produrre i propri monitor, con il marchio "The Rock". Per aggiungere densità, massa e rigidità al diffusore, il pannello frontale è prodotto in Corian, un materiale composito avanzato della Dupont, spesso usato per le superfici di lavoro delle cucine. La combinazione di un tweeter a nastro, l'assenza di "vent" per le basse frequenze e la decisione di non integrare alcun tipo di equalizzazione ha dato come risultato (secondo il costruttore) un suono "brutalmente onesto".

In seguito ad un grave incendio nell'edificio accanto, il leggendario studio londinese di post-produzione De Lane Lea è stato costretto a chiudere per un periodo non facilmente calcolabile. Fondato nel 1947 dal Maggiore Jacques De Lane Lea (addetto dell'Intelligence francese presso il governo britannico) per il doppiaggio in francese dei film inglesi, negli anni sessanta e settanta gli studi sono stati ampliati notevolmente, per offrire anche dei servizi di re-

gistrazione musicale. Fra i clienti illustri, nel corso degli anni, The Beatles, The Who, Deep Purple, Pink Floyd e Queen. Più recentemente, De Lane Lea si è specializzato nella post-produzione audio per lungometraggi e produzioni televisive.

La recente apertura di un ufficio londinese da parte di Eighth Day Sound, un vero gigante nel mondo dei service statunitensi, ha destato molta curiosità e forse anche un pizzico di preoccupazione da parte degli operatori britannici. Roly Oliver, responsabile della sede inglese ed ex-collaboratore di Britannia Row Productions, ha detto che Eighth Day "è sempre riuscito a svolgere il suo lavoro senza causare scompiglio a nessuno e tenderà di continuare a farlo". Fra gli artisti che hanno già utilizzato i servizi della società statunitense ci sono Madonna, Prince e Eminem.

KO-Sound, uno dei più importanti service audio e luci del Belgio, ha recentemente presentato una nuova serie di diffusori full-range progettati internamente per l'utilizzo in alcune delle duecento produzioni alle quali l'azienda lavora annualmente. Questa decisione è stata raggiunta dopo avere preso in considerazione diversi diffusori sul mercato, che avrebbero dovuto sostituire i vecchi sistemi: i responsabili della società hanno constatato che, anche se erano soddisfacenti a livello sonoro, erano troppo pesanti o troppo ingombranti. In cima alla lista dei requisiti che dovevano avere i nuovi modelli: potenza, compattezza, ottima qualità sonora e la possibilità di formare degli array. Il risultato dello studio dei tecnici e dei progettisti di KO-Sound è stato T12, un diffusore costruito intorno ad un altoparlante da dodici pollici di Eighteen Sound. Con una configurazione reflex/caricamento a tromba, il sistema pesa solamente 43 kg, ha una sensibilità media di 108 dB ed un angolo di copertura, molto preciso, di 60° x 50°. I sistemi sono stati subito messi alla prova (superata con successo) con Hammerfall, nota band Heavy Metal svedese. ■

